



Il materiale giunto in Redazione è davvero tantissimo: per questo vi ringraziamo e non rubiamo altro spazio ai Vostri interventi. La ricetta è rimandata, con l'agenda, al prossimo numero. Buona lettura!

IL PROBLEMA MINIERA È STATO RISOLTO?

Valeva la pena alzarsi presto, passare dal tepore della corriera al gelo del vaporetto, camminare velocemente fino alla sede del Consiglio Regionale, rimanere chiusi per ore in un'aula buia ad ascoltare dibattimenti per accertarsi che venisse approvata la mozione di "contrarietà al progetto della miniera di Sovizzo Colle"?

Di certo non si è trattato di una gita, ma nonostante i disagi ogni sovizzese presente quel giorno ha portato a casa la convinzione che la sua presenza è stata importante e di aver fatto una cosa utilissima per il bene del paese. Prima del dibattito consigliare una delegazione del nostro gruppo con in testa il Sindaco Lino Vignaga si è incontrata con numerosi Consiglieri di tutte le forze politiche che il mese scorso avevano presentato la mozione: Achille Variati (Margherita), Claudio Rizzato (DS), Elena Donazzan (AN), Nadia Qualarsa (FI), Maria Pia Mainardi (Margherita), Onorio De Boni (UDC), Mara Bizzotto (Lega Nord) e Gaetano Fontana (FI) per illustrare e approfondire le problematiche legate al progetto di escavazione. Dopo il colloquio tutti i manifestanti sono stati invitati ad assistere al dibattito sulla mozione contro la miniera.

Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità la mozione che "esprime contrarietà al progetto di escavazione di una miniera per l'estrazione di Bentonite in località Vigo nel Comune di Sovizzo alle porte di Vicenza". La mozione impegna, la Giunta Veneta a "non rilasciare pareri o autorizzazioni di propria competenza e ad agire in ogni sede per impedire la realizzazione di questa progettata miniera che sarebbe altamente lesiva per la popolazione del Comune di Sovizzo e di altri Comuni limitrofi e una ferita indelebile per il paesaggio collinare e boschivo di grande pregio della zona". Da parte sua l'Assessore regionale all'ambiente Renato Chisso ha assicurato che la Giunta riceverà quanto disposto dalla mozione approvata.

Il comitato esprime grande soddisfazione per il risultato in così poco tempo ottenuto: "Abbiamo ancora impresso nella mente il momento in cui tutti i consiglieri, dopo aver analizzato con interesse le foto ingrandite della zona di escavazione passandosele uno all'altro, hanno votato ALL'UNANIMITÀ no alla miniera!". L'applauso di noi tutti è stato altrettanto spontaneo. Il problema è stato risolto? Purtroppo no. Lo stesso assessore all'ambiente ha precisato che la domanda della ditta escavatrice non è ancora stata presentata in Regione per cui, se verrà discussa in ordine cronologico di presentazione dalla commissione apposita, questa verrà vagliata dalla prossima Amministrazione regionale. I consiglieri regionali hanno chiesto che, se presentata, venga presa in considerazione prima della fine legislatura. La ditta Cave Venete ha poi inviato a tutti i cittadini che possiedono terreni vicini alla miniera, l'avviso che il 3 dicembre verranno a Sovizzo a presentare il loro progetto di escavazione: sono quindi risolti nel loro obiettivo. Se l'iter della concessione procederà, dovremo presentare delle contro-motivazioni tecniche (supportate da indagini geologiche e ambientali) perché non venga aperta la coltivazione. Ammettendo che vi sia infine un parere negativo della commissione tecnica regionale, rimane valida la concessione mineraria del 1964 per cui, anche a distanza di pochi mesi, potrà essere presentato un nuovo progetto di escavazione.

Il comitato "NO MINIERE A SOVIZZO - A DIFESA DELL'AMBIENTE" non può quindi fermarsi. Il prossimo appuntamento è previsto per domenica 28 novembre dalle ore 16.30 alle 18.30 presso l'Auditorium delle scuole medie con tutti i giovani. Venerdì 3 dicembre alle ore 20 sarà l'occasione per tutti i cittadini di Sovizzo ribadire il "NO" direttamente ai rappresentanti della ditta Cave Venete, radunandosi in modo pacifico davanti al Municipio con cartelloni, striscioni, bandiere fornite dal comitato.

Alcuni Consiglieri regionali hanno promesso di discutere già dal mese di dicembre la possibilità che le coltivazioni minerarie siano vincolate a parere favorevole di Province e Comuni come avviene per le cave. Questo emendamento porrebbe veramente la parola "fine" alle escavazioni nel nostro territorio che tanto ha dato anche in termini di vite umane.

Sira Miola, Presidente del Comitato

MOZIONE APPROVATA!

Il 22 Novembre un manipolo di temerari si è ritrovato alle 7.30 nel piazzale davanti ad un supermercato di Sovizzo. Più che agguerriti direi assonnati... Meta: la sede del Consiglio Regionale a Venezia. Totale presenti: 41 (ahimè, pochi i giovani, anche se è vero che si trattava di lunedì mattina). Siamo partiti alle 8 in pullman e siamo arrivati a Venezia alle 9.30 per poi prendere il traghetto che ci ha portati vicino a piazza S. Marco. Siamo partiti, striscioni in testa, e ci siamo stretti nel cortiletto prospiciente Palazzo Ferri-Fini. La prima azione temeraria è stata quella di appendere i due striscioni con gli slogan contro la miniera di Sovizzo Colle. Subito è arrivato dalle alte sfere del potere l'ordine di rimuoverli, ma il mitico Gianni (vigile) con voce possente ha fatto valere i diritti del comitato! Alcuni consiglieri, molto gentilmente, sono venuti ad accoglierci e l'atmosfera si è distesa istantaneamente. Nell'ingresso del palazzo abbiamo aspettato in piedi circa un'ora e mezza e nel frattempo una delegazione del gruppo (tra cui la presidentessa Sira Miola, il Sindaco, l'assessore Rigoni, Roberto Vezaro, Gianluigi Dalla Vecchia, Adriano Cazzavillan e altri di cui sinceramente non ricordo il nome) ha esposto il problema in modo dettagliato e, soprattutto, documentato ai membri del Consiglio Regionale fornendo addirittura alcuni CD contenenti fotografie e documenti riguardanti la miniera di Sovizzo.

Alle 12 eravamo tutti in una sala-soppalco con vetrata che dava sulla camera e ci siamo pure sorbiti le dichiarazioni di voto relative alla costruzione di un "impianto di valorizzazione" (volgarmente detto anche "inceneritore") non so dove... Approvato. "Cominciamo bene!" ho pensato io con un po' di ansia... e invece la mozione contro la miniera è stata approvata all'unanimità alle 14 circa.

Gli interventi dei vari Consiglieri Regionali (preceduti da una decisa introduzione del Consigliere Variati) sono stati abbastanza rassicuranti perché, oltre a complimentarsi per la serietà e professionalità del comitato che ha lavorato in sinergia con l'Amministrazione Comunale, si sono anche dimostrati attenti a quello che è il problema di fondo: il ritardo della Regione nel legiferare in materia. L'obiettivo è quello di equiparare la disciplina delle miniere a quella prevista per le cave e fare così in modo che sia la Provincia, sentiti i Comuni, ad intervenire per eventuali autorizzazioni.

Infatti il risultato ottenuto lunedì non segna, purtroppo, la chiusura del "caso miniera": è stata vinta una battaglia, ma non ancora la guerra perché senza un deciso e puntuale intervento normativo il problema potrebbe ripresentarsi anche a breve termine non solo per Sovizzo, ma anche per tanti altri Comuni del Veneto.

Per questo motivo, oltre alla festa di sensibilizzazione rivolta ai giovani (i quali avranno così l'opportunità di dimostrare che anche loro contano e hanno voce in capitolo!) che si terrà presso l'auditorium delle scuole nel pomeriggio di domenica 28 novembre, vorrei ricordare ai miei compaesani che il 3 dicembre sera ci sarà bisogno di TUTTI (perché l'unione fa la forza: ormai scientificamente provato!).

Sicuramente farà freddo ma ci sono momenti in cui bisogna vincere la pigrizia perché la partecipazione è moralmente d'obbligo! Colgo l'occasione per spiegare che se il nostro intervento al Consiglio Regionale non è stato molto pubblicizzato ciò è dovuto al fatto che gli stessi membri del comitato sono stati avvertiti solo il venerdì pomeriggio che la seduta si sarebbe tenuta il lunedì mattina.

Ester Giuriato

LA NUOVA SEDE DELLA FARMACIA DE ANTONI

Dopo alcuni giorni di chiusura per il trasloco, lunedì 29 la farmacia del Dottor Antonio De Antoni (verrebbe da dire dei "Dottori De Antoni") data la costante, sempre cortese e disponibile presenza - oltre che del titolare - dei figli farmacisti Dott. Filippo e Dott.ssa Francesca aprirà le porte ai sovizzesi nella sua nuova sede, pure questa in Viale degli Alpini, ma al numero 24, nelle vicinanze dei medici di base. Uscire dagli ambulatori con la ricetta in mano e trovare la farmacia a pochi metri rappresenta una comodità non indifferente. I più ampi spazi a disposizione, oltre a tutti quei servizi già presenti nella vecchia sede, saranno un ideale punto di partenza per garantire ai clienti un servizio ancora più efficiente e, se possibile, accurato. Nulla di quanto di buono incontravamo precedentemente, ci assicurano, verrà dimenticato nel trasloco, lasciando però lo spazio a future novità a vantaggio dei sovizzesi. L'intero staff della farmacia attende i cittadini di Sovizzo per l'inaugurazione ufficiale prevista per il prossimo sabato 4 dicembre alle ore 17. In bocca al lupo ai nostri farmacisti!

La Redazione

SE IL BUON GIORNO SI VEDE DAL MATTINO...

Quando qualcosa non funziona è giusto lamentarsi, ma in questo caso desidero ringraziare pubblicamente, anche a nome di diversi altri capifamiglia, l'Amministrazione Comunale per quanto sta facendo per la viabilità di Tavernelle. Nonostante le tante promesse fatte negli anni scorsi, ci siamo in passato impegnati con richieste, assemblee, perfino con una marcia pacifica per ricevere segnali e risposte, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini. Sarebbe bastato davvero

poco per iniziare... Con rammarico non abbiamo ottenuto nessun riscontro, tranne una inutile deviazione parziale del traffico proprio davanti le scuole elementari, un provvedimento fortunatamente rientrato per l'evidente pericolosità dei veicoli per i bambini in uscita da scuola.

Subito dopo le ultime elezioni abbiamo contattato la nuova Amministrazione che ha recentemente disposto una opportuna segnaletica che vieta il transito dei mezzi pesanti nelle nostre vie. Inoltre i veicoli che attraversano il centro abitato a Tavernelle non potranno superare i 30 km orari. Abbiamo inoltre ricevuto assicurazioni che sta per essere appaltata la posa in opera di sette piattaforme rialzate che serviranno a tutelare ulteriormente i residenti ed i passanti. Un grazie particolare al Sindaco Vignaga e tutta l'Amministrazione, lo rivolgiamo al Consigliere Comunale tabernulense Diego Carlotto ed al locale comitato di zona per il costante impegno che, nonostante le ferie ed i primi mesi di ambientamento in municipio, ha dato un contributo fondamentale affinché si facesse finalmente qualcosa per la nostra viabilità. Rimangono ancora molte cose da fare per Tavernelle, ma se il buon giorno si vede dal mattino, siamo davvero sulla buona strada. Cordialmente

Elio Melini

NON DI SOLO GOSSIP...

Gentile signora Paola, in seguito alla Sua lettera comparsa sul Post n°60 del 13/11/2004, mi permetto anch'io di esprimere la mia solidarietà che va però, innanzitutto, al signor Sandri, di cui Lei, forse accettata più dalla volontà di polemica che altro, non ha colto l'ironia e la sagacia. In secondo luogo agli uomini che aspettando dal barbiere leggono riviste gossip: non preoccupatevi, non intaccano la vostra virilità, anche se la signora Paola sostiene che appartengano ad usi e costumi femminili! (Signora Paola: cosa legge suo marito aspetta???) Infine, mi scusi, ma ho trovato non tanto le parole del signor Sandri, quanto piuttosto le Sue, capaci di "umiliare e smuovere" quanto "dopo anni e anni di duro lavoro dei movimenti femminili" la donna ha raggiunto. Sarebbe triste pensare che conquista di pari dignità significati soltanto libertà da parte delle donne di avere a disposizione riviste di gossip e programmi "poco approfonditi"... vorrebbe dire che siamo tutte incapaci di elevarci culturalmente al di sopra. Non crede?

Le riviste gossip (che leggo anch'io signora Paola nelle sale d'aspetto) non sono risultato o bandiera di una emancipazione femminile, ma un modo di ingannare l'attesa dalla parrucchiera piuttosto che dal barbiere, dal dentista piuttosto che presso i nostri medici di base... Il problema è semmai quando lo sfogliarle non è più un passatempo, un modo per non pensare ad altro, ma si lascia che questo mondo di carta patinata e telecamere nascoste diventi realmente misura del nostro livello culturale: quando cioè lasciamo che la donna diventi pura immagine dedita al solo apparire o che queste siano le nostre sole letture o che atteggiamenti immorali si sleghino dal mero pettole e intacchino la nostra quotidianità, diventando la "normalità". Essere più moderni credo sia un'altra cosa...

Anna Meneguzzo

SOLO UN PROBLEMA DI PULMINO?

Desidero replicare all'Assessore all'Istruzione in riferimento al suo articolo uscito sul Sovizzo Post del 13/11/2004. Credo che ci sia molta confusione sulla "storia pulmino". Il 20 settembre comincia la scuola: tutti i bambini prendono il pulmino senza essere iscritti, il 23 o 24 arriva a casa il modulo dove ci sono le tappe che farà il pulmino ed il bollettino con le modalità di pagamento. Il pulmino può essere pagato in due rate: la prima entro il 28 settembre 2004, la seconda entro il 28 febbraio 2005. C'è anche il foglio da compilare per la domanda per il pulmino da presentare all'Ufficio Cultura. Poi è scritto che le quote potranno essere ridotte proporzionalmente fino ad un massimo del 50% in relazione al numero dei mesi di utilizzo del servizio, mediante un versamento in un'unica rata. Chi usufruisce del servizio per la sola andata o ritorno pagherà per metà la quota dovuta con un unico versamento. Una volta effettuato il pagamento, muniti della ricevuta dello stesso e della domanda per l'autotrasporto, si dovrà ritirare l'apposito cartellino entro il 28 settembre. Mia figlia usa il pulmino solo per il ritorno. In questi 8 giorni i bambini sono tutti "abusivi". Ora chiedo: come è possibile che tutti i genitori siano riusciti a fare tutto in quattro giorni? Poi, quel giorno, oltre a mia figlia, sono rimasti a piedi altri 6 bambini: erano "abusivi" anche loro? Le liste delle maestre erano sbagliate o incomplete? Io non la conosco, Assessore; negli anni in cui i nostri figli sono stati a scuola assieme ci siamo incontrate nei corridoi: buongiorno, buonasera e basta... Il mattino in cui ci siamo trovate in Ufficio Cultura (quando io continuavo a chiedere il perché dell'accaduto e lei mi chiedeva come stava mio figlio...), lei che dice di immedesimarsi facilmente nelle difficoltà di un genitore, forse doveva capire che quello non era il momento, visto cosa era successo il giorno prima. Lei dice che siamo stati convocati "amichevolemente" in Comune. Se per lei è amichevole "Chi ha scritto questa lettera? Cosa vuole da noi? Cosa vuole dire con questa lettera? Riconosce quello che ha scritto?". Noi (e quando dico noi intendo dire io e mio marito) eravamo stati convocati dal Sindaco: quella sera invece mi sono trovata davanti lei, il Sindaco, la Segretaria e la rappresentante di classe. Torno a ripetere che quella sera di amichevole non c'era niente. A parte tutti i discorsi che servono e non servono, quello che voglio dire è che volevo fosse capito con

la prima lettera è successo, è finito bene, aspettiamo che ne accada un altro, magari con conclusioni diverse, per fare qualcosa? Non voglio niente da nessuno, ma otto giorni per mettersi in regola con il pulmino vi sembra che possano bastare? Genitori di Sovizzo, vi sentite così tranquilli? Io non lo sono più finché non rientra mia figlia. Signora Assessore, molte cose vorrei dirle ancora, ma lo spazio è limitato. Forse quello che ho da dirle potrebbe tornarle utile: a lei se vuole ascoltarli...!

Renata Bonafin Bregalada

E LE LOTTIZZAZIONI?

Chiacchierando davanti alla scuola, ho scoperto che sono tanti i genitori che come me e mio marito, aspettano di poter finalmente vedere partire i lavori delle lottizzazioni Curti e Visonà. La cosa curiosa è che molti di questi genitori chiedono a me notizie al riguardo. È vero che ero candidata alle scorse elezioni, ma non sono stata eletta, pertanto ho le stesse notizie che hanno tutti. Dal 18 giugno 2004 (data dell'ultima lettera ufficiale da parte del Comune inviata a tutti gli assegnatari) abbiamo avuto poche notizie in merito e tutte negative "annullamenti... ritardi... slittamenti...". Si sa purtroppo che quando c'è di mezzo la Soprintendenza i tempi si dilatano inesorabilmente, sarebbe però opportuno che l'Amministrazione incidesse quanto prima un'assemblea per comunicare a tutti gli assegnatari a che punto siamo. Questo anche perché, come si può immaginare, l'impegno economico per le lottizzazioni non è da poco, e ognuno di noi ha qualche risparmio da disinvestire o mutui da accendere per tempo. Ho recentemente parlato con l'Ufficio Tecnico e mi è stato detto che la prossima Giunta Comunale e il prossimo Consiglio Comunale (in dicembre suppongo) dovrebbero approvare la lottizzazione Curti modificata secondo le richieste della Soprintendenza. Dopodiché il progetto verrà portato a Verona e la Soprintendenza avrà due mesi di tempo per sollevare eventuali altre obiezioni (speriamo di no!). Se tutto andrà bene, verso febbraio-marzo potrebbe venirci richiesta la prima rata del terreno. Questo è quello che so della lottizzazione Curti, di Visonà so solo che dovranno essere eseguiti dei sondaggi "archeologici". Restiamo tutti in attesa di comunicazioni ufficiali al riguardo. Grazie e cordiali saluti

Lucia Gabbianelli

CONSIGLIO COMUNALE...

Il Consiglio Comunale del Comune di Sovizzo è convocato per il prossimo lunedì 29 novembre 2004 alle ore 20.30 per la trattazione del seguente ordine del giorno: lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta del 05 novembre; bilancio di previsione: assestamento e modifica piano investimenti; approvazione bozza di convenzione con il Comune di Altavilla Vicentina per lo svolgimento del servizio di gestione della Scuola Elementare "G. Rodari" di Tavernelle; approvazione bozza di convenzione per il servizio di trasporto scolastico tra il Comune di Sovizzo ed il Comune di Montebelluna Maggiore.

...E CONDONO EDILIZIO

Si informa che la Regione Veneto ha emanato la legge 05/11/2004 n. 21 che disciplina e regola il condono edilizio. La domanda di sanatoria delle opere edilizie abusive dovrà essere presentata al Comune entro il 10/12/2004 con le ricevute dei versamenti e degli allegati richiesti. Le tipologie delle opere condonabili sono state notevolmente ridotte dalla legge regionale rispetto a quanto previsto dalla legge statale. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune.

La Redazione

ERRATA CORRIGE

Nello scorso numero 60 abbiamo pubblicato un intervento dell'Assessorato alla Cultura che illustrava la Giornata Regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dello scorso sabato 20 novembre. Per un errore di battitura da parte della Redazione non abbiamo indicato la data della manifestazione: ce ne scusiamo con i datori del messaggio ed i lettori di Sovizzo Post.

La Redazione

L'ARCA, AGENDA 21 E LA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assemblea pubblica promossa dal comitato contro la miniera il 18 ottobre scorso è stata senza dubbio un segnale di grande responsabilità e impegno da parte della gente di Sovizzo. L'obiettivo comune di maggioranza e minoranza per impedire la deturpazione di un colle raro per la sua bellezza naturale va letto come atto di maturità politica. La mozione che esprime contrarietà al progetto di escavazione di una miniera di bentonite in località Vigo, approvata questa settimana all'unanimità dal Consiglio Regionale, ci fa guardare con moderato ottimismo alla possibilità di chiudere con successo, una volta per tutte, il problema delle miniere a Sovizzo (ricordiamo che è ancora aperta quella in località Valle della Vecchia). Il Movimento l'Arca appoggia, fin dal primo momento, il Comitato di cittadini sorto al Colle il 4 ottobre scorso. Noi vogliamo auspicare che questo piccolo fermento di nuova sensibilità verso la difesa e



SERVIZI OFFERTI

- FINANZIAMENTI: MUTUI A TASSI VANTAGGIOSI CON PRIMARIE BANCHE
- CONSULENZE IMMOBILIARI
- PERIZIE DI STIMA
- REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE

la tutela della propria terra da parte della gente di Sovizzo, possa crescere e portare a vedere con occhi nuovi il territorio, l'ambiente che ci circonda e la natura.

Nel mese di settembre scorso, l'Accademia Olimpica ha organizzato un convegno a Villa Cordellina di Montecchio per discutere dello sviluppo urbanistico del nord-est negli ultimi decenni. Il Giornale di Vicenza e il Corriere della Sera hanno pubblicato a tutta pagina, il 18 e 19 settembre, il resoconto di quel convegno. La popolazione della Provincia di Vicenza è passata da 608 mila abitanti nel 1950 a 807 mila di oggi: un incremento del 32% in 50 anni. La superficie urbanizzata è passata da 8.674 ettari a 28.137: +324%!!! L'agricoltura nel 1950 occupava 182 mila ettari, oggi ne occupa 114 mila. "Un consumo del territorio abnorme, disordinato, sprecone, indifferente a tutti i rischi" scrive Gian Antonio Stella nel Corriere della Sera.

Si è parlato di vero e proprio saccheggio e di fallimento dell'urbanistica. Ne valeva la pena? Se lo stanno chiedendo (troppo tardi!!!) la destra e la sinistra e gli imprenditori più avveduti e lungimiranti. Lungi dal volere dare giudizi politici su questo o quel partito, riportiamo comunque un passaggio tratto sempre dal Corriere della Sera, considerazioni che rendono l'idea della situazione, a prescindere dal tono usato dal quotidiano milanese: "Basta capannoni, disse nella primavera del 2003 il Presidente regionale Giancarlo Galan. I nudi numeri spiegavano infatti che negli ultimi 5 anni erano stati costruiti nel Veneto edifici industriali pari ad un capannone alto 10 metri, largo 28 e lungo 200 chilometri e passa. Tanto che a Orgiano, un paese vicentino sotto i colli Berici, la gente aveva raccolto 1.500 firme per dire basta: perché dovremmo aprire nuove fabbriche se non c'è disoccupazione? (...) Un anno e mezzo dopo, però, Galan pare aver cambiato idea e, qualche giorno fa, a Cortina ha spiegato che il Veneto di domani avrà bisogno di più capannoni, non di meno. E Forza Italia ha il dovere di dirlo."

Sovizzo, purtroppo, pur rimanendo un paese bello da vivere, ha subito l'andazzo generale con l'infelice approvazione dell'ultimo P.R.G. che prevede un incremento abnorme di nuove abitazioni (3.021 abitanti teorici, più di 2.000 effettivi in dieci anni), aree esagerate destinate a nuovi capannoni (186.000 mq, un aumento del 70% circa della superficie coperta degli attuali capannoni, costruiti in più di 30 anni di boom economico) e la distruzione parziale della Valdiezza, una delle più belle valli del vicentino. Siano venuti a conoscenza che, in questi giorni, alcune persone hanno diffuso la notizia (falsa!) che l'Amministrazione Vignaga, sostenuta dall'Arca, ha bloccato le lottizzazioni Curti e Visonà. Niente di più falso visto che le due lottizzazioni sono state "annullate" per "eccesso di potere sotto il profilo della carenza di istruttoria e da violazione di legge" nel mese di marzo 2004. Vogliamo auspicare che la nuova legge urbanistica dia l'opportunità all'Amministrazione Vignaga di apportare quelle modifiche che possano ridurre i danni ambientali che verrebbero inflitti in particolare sulla Valdiezza. L'adesione da parte del Consiglio Comunale all'Agenda 21 locale ci impegna a dare una svolta radicale al rapporto uomo-ambiente come pensato e vissuto negli ultimi decenni. La solidarietà tra le generazioni è il valore dal quale non si può più prescindere nell'operare qualsiasi scelta politica. E questo riguarda in modo particolare il consumo del territorio visto come risorsa limitata e non rinnovabile.

Gianni Frizzo, Coordinatore dell'Arca

NOTE PER I BAMBINI DI BESLAN

L'Amministrazione comunale, con il patrocinio dell'Unicef di Vicenza, organizza "Aspettando il Natale... Sia pace agli uomini - Note per i bambini di Beslan". La serata è organizzata per il prossimo sabato 4 dicembre 2004 alle ore 20.30 presso l'auditorium delle scuole elementari di Sovizzo. Il programma prevede la presenza del Coro Mimesis di Sovizzo che proporrà "Tutto ha un solo nome: amore", recital dedicato alla figura di San Francesco d'Assisi. Seguirà l'esibizione della scuola di Danza "Li fen" di Creazzo con "Sulle ali dell'arcobaleno", spettacolo di danza dedicato al tema della pace. Il ricavato della serata - raccolto dall'Unicef grazie alle offerte libere dei partecipanti - verrà devoluto a favore della "Emergenza Beslan" per aiuti umanitari ai bambini dell'Ossezia. Invitiamo tutti i cittadini e lettori di Sovizzo Post a partecipare numerosi.

Gli organizzatori

IL COLLE VERSO IL SANTO NATALE

Tradizionalmente il mese di dicembre è uno dei più intensi e ricchi di appuntamenti per la Comunità Parrocchiale di Sovizzo Colle e Vigo che, sotto la guida del suo infaticabile Pastore Don

Francesco Strazzari, si prepara a vivere le prossime festività di fine anno.

La cornice delle sue colline, immerse nel silenzio e la poesia delle giornate di autunno, è uno scenario ideale per i molti incontri ormai alle porte. Il primo appuntamento è fissato alle ore 17.00 di mercoledì 8 dicembre presso la Chiesa parrocchiale. Protagoniste di una vera e propria "restituzione" sono le quindici formelle, rappresentanti i misteri del Rosario, poste a corona dell'altare della Vergine, dipinte dalla mano seicentesca dell'artista Francesco Maffei: sarà possibile ammirarle nuovamente in tutto il loro splendore nel pomeriggio della festa dell'Immacolata, dopo il sapiente restauro ad opera di Monica Endrizzi, in un momento di festa allietato da brani musicali mariani a cura della Schola Cantorum di Sovizzo Colle. Dopo gli scorsi e le stagioni dipinte negli scorsi anni dai suoi poetici scatti, Paolo Cabalisti - noto fotografo di Alte di Montecchio Maggiore - ha immortalato proprio queste formelle come protagoniste del nuovo calendario 2005 ideato dalla Parrocchia. Come sempre Cabalisti, mese dopo mese, riesce a dare vita a quello che fotografa, anche a queste opere cariche di secoli di fede e speranza.

Prima della veglia natalizia avvolta dalle note di famosi concertisti, una grande novità è rappresentata da "Natale, Tradizione, Poesia a Sovizzo Colle", un audiovisivo che verrà presentato domenica 12 dicembre sempre alle ore 17 nella chiesa del Colle. I brani musicali saranno a cura del Coro "Raggio di luce" e il Coro delle Mamme. L'opera, disponibile in DVD e VHS e prodotta dalla Video Maker di Schio, è il frutto di un intenso lavoro di preparazione. I testi, tratti da "Ballate di Chiesa e di Paese" di Don Francesco Strazzari, sono letti dagli attori Franco Giacobini ed Angela Goodwin, celebri colleghi ed amici del compianto Vittorio Gassman. Le foto di Paolo Cabalisti, le musiche di Andrea Cozza, Marco Gattazzo e Roberta Cozza, il Coro delle mamme e "Raggio di luce": tutte pennellate che si fondono e creano un quadro davvero unico sposandosi alle immagini della Sacra rappresentazione natalizia, alla Notte Santa e la Grande Preghiera per il Paese. Un augurio di pace e speranza per il futuro di questa Comunità e del mondo intero...

La Comunità Parrocchiale di Sovizzo Colle - Vigo

DAL GRUPPO MISSIONARIO DI MONTEMEZZO

Il mercatino di Natale a Montemezzo si è sempre svolto con garbo, in punta di piedi, visitato dagli abitanti del luogo e anche, per la sua composizione esotica, da gente venuta dalla città, per curiosità e per una salutare passeggiata in collina. Anche quest'anno, oltre che venire ad ammirare le tante cose create dalla fantasia del Gruppo, le stesse cose si possono portare a casa scegliendo tra quelle che possono stuzzicare la fantasia per un regalo particolare ad a ici e famigliari. L'orario: domenica 5 dicembre e mercoledì 8 dicembre alla mattina dalle 9.00 alle 12.00 e nel pomeriggio a partire dalle ore 15.00. Come al solito, il ricavato sarà inviato "direttamente" ai nostri missionari in India, Africa, Sud America e ai tanti bisogni dei bambini in Moldavia e altre iniziative umanitarie. Ci trovate nei locali di fianco alla chiesa. Veniteci a visitare e a respirare un'aria tutta nuova. Un sincero augurio di Buon Natale dal

Gruppo Missionario di Montemezzo

DIPINGERE CON L'AGO

Tutte le appassionate sono invitate alla 5ª mostra di ricami che si terrà presso la Villa Cordellina di Montecchio Maggiore nei giorni 4, 5, 8, 11 e 12 dicembre 2004 a cura del Gruppo "Dipingere con l'ago" di Sovizzo dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Quest'anno non è stato possibile organizzare la mostra presso lo "Spazio Arte" di Sovizzo perché lo stesso non è disponibile. Quale luogo migliore di una villa antica ci potrebbe essere per dar lustro a questi antichi, ma sempre nuovi lavori manuali? Ringraziamo per la disponibilità la Dott.ssa Manuela Dal Lago ed il Sig. Augusto Peruz, presidente e consigliere della Provincia di Vicenza. Vi aspettiamo numerose.

Dipingere con l'ago

BASKET A SOVIZZO

Ecco alcuni dei prossimi appuntamenti in programma: 19/12/2004, domenica, con orario 15.30-17.30 circa presso il Palazzetto di Via Roma. AUGURI DI NATALE: una manifestazione "in famiglia" alla quale invitiamo tutti gli atleti, genitori e

simpatizzanti. Un'occasione per scambiare quattro chiacchiere e gustare una fetta di panettone (il vino non dovrebbe mancare...). Estendo l'invito al Direttivo Polisportiva nonché al Signor Sindaco e all'Assessore allo Sport.

19-20/02/2005: Sabato e Domenica. Il Basket Sovizzo ha ottenuto dalla Federazione l'assegnazione della finale Regionale Basket under 21 Maschile. Avremo la possibilità di apprezzare un Basket ad altissimo livello. Ringrazio il Settore Pallavolo per la collaborazione nel modificare le date dei propri impegni e quindi rendere il Palazzetto disponibile per la manifestazione cestistica. A tempo debito divulgheremo informazioni precise in merito al programma della manifestazione.

CURIOSITÀ: si parla e si scrive di categorie MINI - ALLIEVI - CADETTI - PROMOZIONE ma, forse non sapete che a Sovizzo esiste anche un'altra categoria e cioè gli OVER 40: questi giovinelli vogliono rinfrescare antiche energie.

Fulvio Fracaro

PALLAVOLO FEMMINILE - SERIE D

Reduce dalla sofferta vittoria esterna a Selvazzano, per la quinta giornata del campionato di serie D la Zeta Pelli Sovizzo (quarta in classifica) incontra sabato 27, alle 20.30, nel palazzetto di Sovizzo le prime della classe, le veronesi dell'imballatura Mozzecane. Alè Sovizzo

La Redazione sportiva

LA RECENSIONE

"L' enigma dei numeri primi" - Du Sautoy Marcus - Rizzoli

"L' enigma dei numeri primi. L'ipotesi di Riemann, l'ultimo grande mistero della matematica". La successione dei numeri primi rappresenta fin dall'antica Grecia uno dei misteri più affascinanti della scienza: c'è un ordine prevedibile nella serie dei numeri primi, una regola per stabilire ad esempio quale sarà il centesimo numero primo? Nel 1859, il matematico tedesco Bernhard Riemann presentò una sua ipotesi, che sembrava rivelare una magica armonia tra i primi e gli altri numeri. Da allora, l'ipotesi di Riemann ossessiona i matematici, e oggi chi riuscisse a dimostrarla vincerebbe un premio da un milione di dollari. In questo libro, Marcus du Sautoy presenta gli enigmi legati ai numeri primi e le loro fondamentali implicazioni in campi che vanno dalla fisica quantistica alla sicurezza informatica. Qual è la soluzione del mistero che da un secolo e mezzo attanaglia i matematici di mezzo mondo? Esiste un ordine nel ritmo apparentemente illogico con cui si susseguono i numeri primi, cioè tutti quei numeri divisibili solo per se stessi e per 1? È questo l'affascinante interrogativo attorno a cui ruota il libro di Marcus du Sautoy, uno dei maggiori specialisti mondiali di teoria analitica dei numeri, professore di matematica all'Università di Oxford e collaboratore di Times e BBC. Nell'universo razionale della matematica rappresentano da sempre un capitolo tanto affascinante quanto sconosciuto. Nel XIX secolo un matematico tedesco, Bernhard Riemann aveva studiato a lungo l'enigma e sembra anche che fosse giunto a una conclusione, qualunque cosa avesse scoperto fu però perduta con la sua improvvisa fuga da Gottinga in seguito all'invasione dell'esercito prussiano. Che cosa aveva scoperto Riemann? Purtroppo nessuno è ancora riuscito a saperlo. Eppure se dietro la sequenza dei numeri primi esistesse un ordine, una delicata armonia, ciò avrebbe conseguenze fondamentali non solo per la scienza matematica ma anche per la fisica quantistica e la sicurezza informatica. Inoltre, chi riuscisse a risolvere oggi il mistero si assicurerebbe anche il premio di un milione di dollari messo in palio da un imprenditore americano appassionato di matematica. Con esemplare chiarezza e linguaggio comprensibile al grande pubblico, l'autore compie un viaggio coinvolgente in un territorio pieno di segreti e di sorprese, ripercorrendo le tracce dei grandi studiosi di ogni epoca, a partire da Euclide, che dimostrò l'esistenza dei numeri primi, a Riemann, fautore della famosa ipotesi, e ai suoi continuatori, come il matematico pavese Enrico Bombieri. Non solo per i cultori della matematica ma anche per tutti gli appassionati di teoremi ed enigmi, un saggio che non mancherà di entusiasmare per la curiosità dell'argomento e per la piacevolezza con cui viene trattato un tema così impegnativo.

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Risponde Paolo Frigo, Presidente della Polisportiva di Sovizzo

Il tratto principale del mio carattere
LA DISPONIBILITÀ

La qualità che preferisco in un uomo
LA PUNTUALITÀ

La qualità che preferisco in una donna
LA SINCERITÀ

Che cosa apprezzo negli amici
LA COMPRESIONE

Il mio pregio più grande
L'ADATTABILITÀ

Il mio più grande difetto
ESSERE TROPPO PIGNOLO

Il mio primo ricordo
LE GIORNATE ALL'ORATORIO

Il momento più felice della mia vita
LA NASCITA DELLE FIGLIE

Il momento più triste della mia vita
LA MORTE DI MIO PADRE

Cosa ero solito sognare che avrei fatto da grande
L'ESPLORATORE

La cosa più cara che possiedo
LA FAMIGLIA

In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica
IN ME STESSO

La persona che più ammiro

LE PERSONE CHE SI SACRIFICANO PER GLI ALTRI

Chi ringrazio Dio di non essere
UNA PERSONA ARROGANTE

Il paese in cui vorrei vivere
SOVIZZO

Il rosso o il nero?
L'AZZURRO

Il capriccio che non mi sono mai tolto
AVERE UNA AUTO SPORTIVA

L'ultima volta in cui mi sono arrabbiato
LUGLIO DI QUEST'ANNO

L'ultima volta che ho pianto
QUANDO È MANCATO MIO PADRE

Chi vorrei fosse il mio angelo custode
SONO FELICE DI QUELLO CHE HO GIÀ

Quando mi sono sentito orgoglioso di essere italiano
NELLE VITTORIE SPORTIVE

Quando mi sono vergognato di essere italiano
DURANTE IL G7 DI GENOVA

In quale altro paese mi piacerebbe vivere
L'IRLANDA

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore
TUTTO QUELLO CHE NON FACCIO DI SOLITO

La mia mania
L'ORDINE

Vino e piatto preferito
RABOSO / POLENTA E BACCALÀ

La mia stagione preferita
LA PRIMAVERA

La qualità che vorrei avere
LA DIALETTICA

La mia qualità nascosta
LA PAZIENZA

Il difetto che temo non correggerò mai
ESSERE SEMPRE IMPEGNATO

Qual è il peccato capitale che rischio di più
TUTTI E NESSUNO

La pazzia più grossa che ho fatto
QUANDO HO ACQUISTATO LA MIA CASA

La cosa che mi fa più paura
DI PERDERE LA LIBERTÀ

In amore cerco...
LA PASSIONE

Il mio sogno ricorrente
UN'ISOLA TROPICALE

Il mio incubo peggiore
AFFRONTARE LA SOFFERENZA

Mi fa sempre ridere...
ONLIO E STANLIO

Il mio film preferito
2001 ODISSEA NELLO SPAZIO

L'attore che più mi piace
ROBIN WILLIAMS

L'attrice che più mi piace
JULIA ROBERTS

L'autore letterario che preferisco
PAVESE

Il libro che mi ha davvero entusiasmato
"UN UOMO" di O. FALLACI

Il libro che sto leggendo ultimamente
IL COMLOTTO STARGATE

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia
QUELLA CHE MI VIENE IN MENTE

Il cantante o musicista preferito
ZUCCHERO FORNACIARI

Beatles o Rolling Stones?
ROLLING STONES

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattr'occhi
PERCHÉ TANTA VIOLENZA NEL MONDO?

È bello...
CONDIVIDERE UNA ESPERIENZA

È brutto...
NON ESSERE SODDISFATTI

Il mio motto
DOMANI È UN ALTRO GIORNO

Come vorrei morire
DI VECCHIAIA

Se avessi la bacchetta magica...
VORREI UNA INFANZIA SPENSIERATA PER TUTTI I BAMBINI

Come mi immagino il futuro
DIFFICILE, MA SONO FIDUCIOSO

ENESIO BARUFFATO
TAPPEZZERIA • SALOTTI

produzione propria	VIA S'PIESSA, 16
di divani e poltrone	36051 CREAZZO (Vicenza)
accurati restauri	Tel. [0444] 370176

Divani su misura • anche su modello



D.T.L.
TELECOMUNICAZIONI

SOVIZZO (VI) TEL. 0444-551031
www.dtltelecomunicazioni.it

SVILUPPO E STAMPA FOTO DIGITALI DA NEGATIVO E APS

STAMPA DIGITALE

DA FILE, DIAPOSITIVA E FOTOCAMERE DIGITALI

